

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il testo di Legge Finanziaria per il 2008 in fase di approvazione presso il Parlamento Italiano prevede, nell'art. 13, una serie di limitazioni alle Comunità Montane

CONSIDERATO

che taluni vincoli sono sicuramente accettabili quali la non accessibilità allo status di Comuni Montani di entità costiere poiché senza limitazioni di questo tipo verrebbero disattesi gli obiettivi stessi della costituzione di tali istituzioni

RILEVATO PURTROPPO

che fra le limitazioni che si vorrebbero introdurre ve ne sono alcune che potrebbero minare la stessa sopravvivenza di alcune Comunità come il vincolo di almeno sette Comuni per costituire un ente

RILEVATO

che nel caso sopracitato rientra la Comunità Montana della Bisalta, costituita da soli cinque Comuni (Pianfei, Beinette, Peveragno, Chiusa Pesio e Boves)

EVIDENZIATO

che la funzione delle Comunità Montane è indubbiamente positiva per il territorio delle stesse in quanto queste entità garantiscono un supporto economico, promozionale e sociale a zone svantaggiate

SOTTOLINEATO

che gli sprechi della pubblica amministrazione sono da ricercarsi in altre voci di spesa ben più onerose per le tasche dei cittadini

RITIENE SIA OPPORTUNO

che il Comune di Cuneo, capoluogo di una delle Province più montane d'Italia, Comune confinante e strettamente sinergico con tale Comunità Montana, si faccia promotore della difesa delle Comunità Montane del suo territorio e nello specifico della Comunità Montana della Bisalta la quale, unica in Provincia, rischia la soppressione

AUSPICA

che la Giunta comunale, preso atto di tale decisione da parte del Consiglio Comunale, si muova in tal senso”.

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto che durante la discussione entrano in aula i Consiglieri Malvolti Piercarlo, Romano Anna Maria, Bergese Riccardo, Pellegrino Luca, Bertone Marco, Mantelli Mauro, Meinero Liliana, Fino Umberto e Parola Carlo Alberto ed esce Panero Fabio. Sono pertanto presenti n. 37 componenti.

Preso atto altresì che il Consigliere Sacchetto Claudio propone un nuovo testo accettato da tutti i Consiglieri Comunali presenti in aula, come di seguito riportato:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che, nel corso dell'iter di approvazione della Legge Finanziaria 2008 in seno al Parlamento Italiano si è ipotizzato di stringere enormemente le maglie dei requisiti per costituire le Comunità Montane

CONSIDERATO

che taluni vincoli ipotizzati sono sicuramente accettabili quali la non accessibilità allo status di Comuni Montani di entità costiere poiché senza limitazioni di questo tipo verrebbero disattesi gli obiettivi stessi della costituzione di tali istituzioni

RILEVATO PURTROPPO

che fra le limitazioni che si sarebbero volute introdurre ve ne erano alcune che potevano minare la stessa sopravvivenza di alcune Comunità come il vincolo di almeno sette Comuni per costituire un ente

RILEVATO

che nel caso sopraccitato rientra la Comunità Montana della Bisalta, costituita da soli cinque Comuni (Pianfei, Beinette, Peveragno, Chiusa Pesio e Boves)

EVIDENZIATO

che la funzione delle Comunità Montane è indubbiamente positiva per il territorio delle stesse in quanto queste entità garantiscono un supporto economico, promozionale e sociale a zone svantaggiate

SOTTOLINEATO

che gli sprechi della pubblica amministrazione sono da ricercarsi in altre voci di spesa ben più onerose per le tasche dei cittadini

PRESO ATTO

che, anche grazie all'impegno dei Parlamentari piemontesi presso la Camera dei Deputati, allo stato attuale delle cose, l'eventuale decisione sulle modifiche alle regole per le Comunità Montane viene devoluta alle Regioni

RITIENE SIA OPPORTUNO

che il Comune di Cuneo, capoluogo di una delle Province più montane d'Italia, Comune confinante e strettamente sinergico con tale Comunità Montana, si faccia promotore della difesa delle Comunità Montane del suo territorio e nello specifico della Comunità Montana della Bisalta la quale, unica in Provincia, ha rischiato la soppressione

AUSPICA

che la Giunta comunale, preso atto di tale decisione da parte del Consiglio Comunale, si muova in tal senso".

Il Presidente pone in votazione il testo dell'ordine del giorno come sopra descritto:

Presenti in aula	n. 37
Non partecipa alla votazione	n. 1 Fino Umberto
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 36
Astenuti	n. 2 Lauria Giuseppe; Noto Carmelo (PARTITO DEMOCRATICO)
Votanti	n. 34
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	n. 2 Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE - GRANDE CUNEO)

(Si dà atto che entra in aula il Consigliere Panero Fabio. Sono pertanto presenti n. 38 componenti).

“..... O M I S S I S”